AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVI, n° 334 11 gennaio 2020 **www.nerosubianco.eu**

AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

La scuola del cuore

Scuola elementare De Amicis, fine anni Trenta (immagine tratta dal libro **Saluti da Battipaglia**)

Politica
- **è polemica sul futuro della De Amicis**
- **pronto il preliminare del Puc**
- **giunta comunale: si dimette l'assessore Carolina Vicinanza**

Attualità
- **la Cassa Rurale premia gli studenti meritevoli**
- **la Befana dei volenterosi fa felici tanti bambini**

Rubriche
salus in erbis,
il notaio risponde

Sport
due vittorie per la PB63

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Antonio Abate, Benedetta Gambale, Simona Otranto, Romano Carabotta, Chiara Dentato, Loredana Otranto, Ornella Cauteruccio, Carmine Lione

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Levare, non aggiungere

Non so più nemmeno quante volte su questo giornale abbiamo parlato dell'ex scuola De Amicis (vi prego, non chiamatela Deàmicis!). Ho dato una scorsa rapida all'archivio e non si contano le copertine e gli articoli dedicati alla "nostra" scuola. Torniamo a occuparcene perché tra la fine del vecchio e l'inizio del nuovo anno si è acceso un dibattito sul suo destino; l'ennesimo. In seguito a una dichiarazione dell'assessore Davide Bruno che, nel corso di un evento pubblico, avrebbe detto che il progetto dell'amministrazione comunale – quello finanziato coi fondi europei Pics – è quello di abbattere il terzo piano e le due "ali" laterali e ristrutturare l'edificio con l'aggiunta di nuovi volumi, per aumentarne la capienza e la funzionalità. Uso il condizionale perché non ho ascoltato con le mie orecchie l'assessore e perché lo stesso, pochi giorni dopo, in un post su Facebook ha sostanzialmente smentito questa interpretazione delle sue parole.
Ebbene, dopo l'esternazione di Bruno vi è stata una decisa presa di posizione da parte di alcuni esponenti della politica battipagliese. Nella conferenza stampa del 4 gennaio, infatti, tre consiglieri comunali (Baldi, Bovi e Speranza) hanno censurato l'intervento dell'assessore; con loro, dello stesso avviso, anche diverse associazioni ben radicate sul territorio, oltre che accreditati opinion leader cittadini (Giampaola, Petrone e Zara senior).
Sarebbe troppo lungo ripercorrere tutta la vicenda dal 2002 fino a oggi (andate nell'archivio online di *Nero su Bianco* e troverete i passaggi salienti); negli atti ufficiali (almeno i più recenti), compreso il cosiddetto Preliminare del redigendo Puc, si dichiara di voler rispettare la silhouette dell'ex scuola e si afferma di volerne fare un centro culturale. Se così fosse, se così sarà, credo che nessuno potrà dolersene.
I dubbi aleggiano perché nel progetto presentato per ottenere i fondi Pics si parla di ospitare un hub agroalimentare, un polo per la tutela della dieta mediterranea o cose del genere. Proprio temendo una pericolosa "variazione sul tema", nel corso dell'incontro del 4 gennaio si è parlato di una raccolta di firme per indire un referendum sulla futura destinazione dell'ex scuola, visto che a molti non convince la proposta abbozzata nel progetto Pics. Tra l'altro, in passato, in due occasioni – l'ultima è stata la petizione promossa da Battipaglia Nostra – tantissimi battipagliesi hanno mostrato di prediligere una visione "nostalgica e conservativa" del futuro della De Amicis.
Il dibattito di questi giorni conferma quanto la De Amicis sia da maneggiare con estrema cautela, visto il profondo legame che i battipagliesi hanno con l'edificio scolastico costruito negli anni Trenta e intitolato all'autore del libro *Cuore*.
La mia opinione, espressa in più di un'occasione, è che si dovrebbe conservare la struttura originaria (quella della foto in copertina), eliminando il terzo piano (a detta dei tecnici irrecuperabile), per destinare l'edificio in parte a scuola elementare, in parte a biblioteca, in parte ad auditorium per eventi culturali. Siamo in fondo alla pagina, vi risparmio le motivazioni. Sento parlare anche di un teatro: e dove ci sarebbe lo spazio per ospitarlo? Andrebbe aggiunto. Il che vuol dire… altro cemento. Per favore, no.
In sintesi, sono per restaurare, sono per levare e non per aggiungere altro cemento. Aggiungere può far gola a qualche progettista e a qualche imprenditore, ma non serve e non è bello; le ristrutturazioni con l'aggiunta sono già costate troppo alla nostra città, sia in termini economici che, soprattutto, estetici. Gli esempi sono ovunque, basta guardarsi intorno.

Francesco Bonito

Difetto di costruzione

Ascolto sempre con perplessità i battipagliesi che vivono trapiantati altrove, e che quando tornano in terra natìa per qualche giorno trovano sempre il modo d'uscirsene con la frase-tormentone del decennio: "Ma com'è diventata brutta, la mia Battipaglia, ma che le avete fatto?"
Ecco. Io capisco la lontananza, ci mancherebbe. Capisco la nostalgia, che ci ribalta i ricordi attraverso una specie di velo romanzato, e lì dove c'era l'erba e adesso c'è una città ricordate giardini di zucchero filato, luna park sfavillanti e panchine in oro zecchino. Capisco magari lo stato preinfluenzale di parecchi, in questo periodo, e quella sensazione d'intontimento da antibiotici che dà disturbi di percezione. Capisco le festività natalizie e l'esigenza, a tavola, di tenere il passo allo zio sbruffone che v'ha sfidato a chi tracannava più limoncello.
Capisco tutto, o quasi, insomma. Ma che ricordiate una Battipaglia in qualche modo diversa da quella attuale, e beh, lì non ci arrivo. Parlo di evidenza, insomma: di una realtà che può piacere o non piacere, ma che non sembra che negli anni abbia mai mostrato nessun balzo o picco estetico, verso l'alto o verso il basso. Battipaglia è questa dalla nascita, magari s'è solo moltiplicata quantitativamente, ma una qualità così superiore a quella di adesso francamente non la ricordo. Né io, né un paio (o più) di generazioni precedenti alla mia.
Anzi: è un discorso che sarebbe pure fuori contesto, perché quaggiù non s'è proprio mai ragionato, in termini di bellezza. Viviamo in una città sorta non per spirito mecenatesco d'un qualche signorotto rinascimentale, ma sostanzialmente per dare alloggio a chi nelle nostre terre ci si trasferiva per lavorare: tra i campi, nelle botteghe o nelle prime industrie che s'andavano insediando. Un'esigenza che, contestualmente, si tirava dietro un dimensionamento adeguato di servizi (scuole, medici, caserme, qualche punto ricreativo) e un'edilizia a ritmi forsennati, all'urlo di "ficchiamocene dentro quanti più possiamo". Finalità diverse e particolari, condivisibili o meno, che tagliavano fuori il romanticismo, l'ordine, la poesia, l'architettura armoniosa, i vincoli paesaggistici, la priorità del verde pubblico. Battipaglia è venuta su con l'identità di un capannone industriale: sono strumentale, esisto per fabbricare. Un prodotto di laboratorio uguale ad altre migliaia disseminate nel mondo: come Wolfsburg per la Volkswagen, per dire, o la Silicon Valley in California.
È il suo humus, non c'è di che correggere o rettificare più di tanto, andrebbe sradicata dalle fondamenta e riconcepita pezzo per pezzo. E a quel punto non sarebbe più la stessa cosa. Non sarebbe le mille contraddizioni che oggi diciamo di odiare e che in realtà abbiamo sempre serenamente tollerato. Non sarebbe la nostra storia di ginocchia sbucciate nei dedali di vicoli concepiti senza regole urbanistiche, di bracieri e comari davanti alle case-garage nelle sere d'inverno, del sole a picco su palazzoni moderni infilati tra ruderi sverniciati.
È una compagna di vita, insomma: che magari non abbiamo scelto, che c'è stata imposta per matrimonio combinato, che sotto sotto non c'è mai piaciuta davvero. Ma a cui, negli anni – è inutile negarlo – abbiamo finito per affezionarci.

Ernesto Giacomino

CASEIFICIO
MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La Favorita del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 350490

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Puc, approvato il preliminare

In questi giorni, una delle tematiche su cui l'amministrazione ha posto maggiormente attenzione è il **Piano Urbanistico Comunale**, meglio noto come **Puc**. Dopo circa 50 anni e dopo una serie infinita di difficoltà, infatti, la città si avvia ad avere un nuovo strumento urbanistico di pianificazione e gestione del territorio. L'iter è, però, ancora molto lungo. Approvato il **preliminare** a dicembre 2019, avrà inizio a breve la fase della presentazione del progetto e delle **consultazioni** con i cittadini, i produttori e le associazioni locali per un confronto costruttivo. A fine anno 2020, con l'approvazione del consiglio comunale, dovrebbe arrivare il provvedimento definitivo di attuazione.

Il Puc batte su diversi **temi ambientali, turistici ed urbani**. Prima di tutto c'è la volontà di creare un unicum tra centro e periferia con il miglioramento della viabilità, dei collegamenti pubblici e con l'installazione, ovunque, dei servizi di prima necessità.

«Rispetto all'ultimo piano edilizio del 1972 – spiega **Valerio Longo**, consigliere comunale di Forza Italia – sono cambiate molte cose. Il Puc deve seguire i cambiamenti sociali, economici e culturali della comunità con l'obiettivo di garantire un sano sviluppo cittadino e territoriale dando omogeneità alla città del futuro con un progetto urbanistico unificatore. Inoltre, non ci saranno solo azioni di recupero e ripristino della città, ma anche una particolare attenzione ai luoghi storici identitari come le comprese, i casali abbandonati e l'ex scuola De Amicis».

Il Tusciano, ricchezza del territorio, sarà valorizzato con il potenziamento delle aree verdi e con la costruzione di una pista ciclabile lungo la sponda. C'è poi la necessità di ripristinare la zona balneare e pinetata con il risanamento delle strutture alberghiere per favorire l'incremento del turismo.

Infine, altro settore particolarmente sensibile su cui si porrà attenzione, sarà quello dei rifiuti. «Bisogna invertire la tendenza – prosegue Longo – limitando l'installazione di nuove imprese che operino in questo settore così da evitare ulteriori problemi che, purtroppo, nell'ultimo periodo hanno attanagliato la nostra città».

Ma se da un lato c'è grande soddisfazione nell'amministrazione per la conquista di questo documento da troppi anni rincorso, non manca lo scetticismo da parte di altri. Gli interrogativi sono diversi: come creare un legame armonico tra centro e periferia? Troveranno davvero compimento queste idee fino ad ora solo su carta? E i soldi?

Meno ottimista di Longo il consigliere d'opposizione **Alessio Cairone**, che sull'argomento ha dichiarato: «Per il momento posso solo affermare la mia piena fiducia nella struttura tecnica. Resto in attesa della fase successiva che descriverà nel dettaglio le scelte per la nostra città, al fine di poter offrire il mio contributo alla formazione dello stesso».

Benedetta Gambale

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

Il dovere della salvaguardia del paesaggio

Egregio direttore,
voglio cogliere l'occasione della questione legata alla "De Amicis", per quanto vera o fasulla (ne dubito) che sia, per rappresentarle una valutazione da cittadino comune, che vive e ama Battipaglia, tra l'altro in un momento particolare coincidente con finanziamenti pubblici – come i PICS, Programmi Integrati Città Sostenibile, finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle città medie, con interventi improntati alla valorizzazione dell'identità culturale e turistica della città – e con la redazione del PUC.

Ciò premesso, è opportuno far notare che **gli edifici, le piazze, le fontane, le strade, ci raccontano la storia del luogo in cui abitiamo, una storia che ha contribuito a creare il carattere della nostra città e dei suoi abitanti**; d'altra parte l'identità collettiva, perché è di questo che stiamo parlando, ha un ruolo incisivo anche sui processi di costruzione identitaria dei singoli, e della comunità di appartenenza. Appare opportuno rammentare che la Convenzione europea sul Paesaggio del 2000 definì **paesaggio** "una determinata parte di territorio, cosi come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni"; **politica del paesaggio** "la formulazione, da parte delle autorità pubbliche competenti, dei principi generali, delle strategie e degli orientamenti che consentano l'adesione di misure specifiche finalizzate a salvaguardare gestire e pianificare il paesaggio"; e **salvaguardia del paesaggio** "le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano". Pertanto, **il paesaggio contribuisce a costruire e a rafforzare l'identità dei suoi abitanti sin dalla tenera età**. Quando infatti il bambino, seduto su una panchina del centro, chiede alla nonna cos'è l'edificio "De Amicis" che ha davanti agli occhi, si innesca quella trasmissione intergenerazionale del sapere che inizia a dare al giovane cittadino le coordinate per orientarsi nel racconto identitario. I luoghi iniziano a parlare, a rappresentare cioè stimoli che rafforzano la sua identità e il suo senso di appartenenza alla comunità. (…)

Gli elementi tangibili del paesaggio, che sia urbano (le Comprese, la De Amicis, Palazzo Guarino, il Cine-Teatro Garofalo, il tabacchificio Farina, i palazzi Del Prete, Ragone, ecc.) o agreste (le masserie Farina, La Morella, Torre dei Mussi, i Casoni Doria, Torre dei Rai, Porta di Ferro, ecc.) non ha alcuna importanza, diventeranno amici con cui dialogare; che ciò avvenga in modo conscio o inconscio è ininfluente: essi aiuteranno i cittadini a non sentirsi soli, a sentirsi parte di una comunità. La condivisione aiuta a sentirsi parte del gruppo ed è importante costruire il senso di appartenenza al gruppo, è fondamentale rafforzare il sentimento di comunità.

Per il passato abbiamo avuto un Piano Regolatore che non ha individuato nessuna zona "A" da tutelare. Abbiamo consentito che si distruggessero, con metodica ripetizione, la memoria e i simboli.

Poi, guardando le vecchie foto di Battipaglia, quelle del suo libro che conservo gelosamente (…), ci meravigliamo che ci emozioniamo. (…) **Bisogna cancellare la maledizione o la superficialità di distruggere costantemente la nostra memoria. Non bisogna più consentirlo.**

Mi spaventa che dei battipagliesi "doc", anche di "cultura", non percepiscano l'importanza di comunità, di appartenenza, di architettura minore, di paesaggio urbano minore (ma non di serie B).

Un saluto affettuoso di stima.

Nicola Vitolo

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Life Farma, Phlogas & Power, Big Flash, Tenuta Elisa, Riviello, Ascio Broker, Biomedical, Caseificio Jemma, Cersam, Thetis, Caseificio Mail, Antica Erboristeria, Sogni ed Emozioni, Ici Sport.

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Banca Campania Centro: consegnati i premi scolastici

Partire dagli studenti di oggi per formare gli uomini del domani. La **Banca Campania Centro – la Cassa Rurale** lo sostiene da cinquant'anni, e lo fa premiando gli studenti che si sono distinti nel loro cammino scolastico e universitario. Anche quest'anno. E così, venerdì 3 gennaio presso il teatro Aldo Giuffré di Battipaglia, oltre cento studenti – soci o figli di soci della cooperativa di credito – che hanno ottenuto votazioni eccellenti, hanno ricevuto un premio. Un evento molto importante in cui si è parlato delle attività della banca nel 2019 e dei cambiamenti che sta vivendo il mondo del credito cooperativo. Prima della consegna dei premi scolastici, infatti, i presenti hanno assistito a un momento di confronto tra il presidente della Banca Campania Centro, **Silvio Petrone**, e i due illustri ospiti invitati alla cerimonia: il presidente del terzo gruppo bancario italiano Gruppo Iccrea**, Giuseppe Maino**, e il presidente della Federazione Lombarda delle BCC **Alessandro Azzi**, già presidente di Federcasse. Molto orgoglioso **Silvio Petrone**: «Siamo felici di premiare tanti ragazzi ogni anno – ha detto il presidente – La cooperativa di credito ha sempre dato importanza all'istruzione scolastica, momento propedeutico al mondo del lavoro». Petrone ha poi parlato dell'attuale situazione che vivono i giovani: «Sappiamo bene che, oggi, i ragazzi non sanno come affrontare il mondo. Quando eravamo giovani noi, nel dopoguerra, il futuro era già tracciato e c'era tanto da fare. Oggi no. Come banca di credito cooperativo abbiamo l'obbligo di aiutare i ragazzi a superare le loro difficoltà». Un obbligo ripreso anche dall'intervento di **Alessandro Azzi**: «Mi sono spesso chiesto come poter parlare di credito cooperativo ai ragazzi – ha detto il numero uno della Federazione Lombarda – Viviamo in un periodo storico in cui molte decisioni sono frutto di manovre necessarie e complicate, ma non dobbiamo perdere la nostra identità. La differenza tra le BCC e le altre banche è che ogni Cassa Rurale vive assieme ai propri soci. Soffre e gioisce insieme alla propria compagine sociale.

Un momento della premiazione degli studenti al teatro Giuffré

Dobbiamo trasmettere questo ai ragazzi, ricordando loro cosa ci rende differenti».
Un discorso condiviso anche dal presidente del Gruppo Iccrea, **Giuseppe Maino**: «L'autonomia locale è un aspetto fondamentale delle BCC – ha ricordato – Il nostro ruolo sarà quello di unire tante realtà per migliorare insieme. Ci saranno delle direttive da ottemperare, è vero, ma queste non andranno a privare le banche di credito cooperativo della loro intima essenza». Un'essenza confermata da eventi come la consegna dei premi scolastici, che quest'anno hanno fatto registrare ben 84 candidature nella sezione lauree. Una conferma di eccellenza per tanti ragazzi cresciuti con i valori del credito cooperativo, ragazzi che saranno il futuro di un territorio in cui Banca Campania Centro opera fin dalla sua fondazione.

Antonio Abate

Giunta: esce Vicinanza, entra Frusciante

Carolina Vicinanza

Mentre il giornale era pronto per andare in stampa, è giunta la notizia delle dimissioni irrevocabili dell'assessore all'ambiente **Carolina Vicinanza**.
Nella lunga lettera di commiato, inviata dall'ufficio stampa del Comune, si legge, tra l'altro: «Tale scelta, palesata già tempo addietro, ma rinviata su richiesta del sindaco, non è più rimandabile. Per quel che mi riguarda, ho ben poco da rimproverarmi. Durante il mio mandato, durato quasi un anno e mezzo, mi sono molto impegnata nell'affrontare il momento particolarmente difficile che sta vivendo Battipaglia, soprattutto in riferimento alle tematiche ambientali. Abbiamo ereditato, purtroppo, una situazione a tratti drammatica, legata a passate scelte di cui questa Amministrazione ha subito solo le dannose conseguenze. Ho lavorato senza risparmiarmi, com'è nel mio stile, con spirito di servizio, con tenacia e disponibilità, ma sempre con umiltà e correttezza, nell'interesse esclusivo della nostra comunità, spinta dall'attaccamento alla mia terra e dal desiderio di vederla migliore, conseguendo anche qualche risultato. Certa che da soli non si vince nessuna battaglia…».
Un fulmine a cielo tutt'altro che sereno per la giunta Francese, che nel frattempo vede un altro ingresso (non ancora formalizzato ma dato per certo): **Elia Frusciante**, di cui si sa poco, tranne che sarebbe stato indicato dai consiglieri del gruppo di Rivoluzione Cristiana. Frusciante dovrebbe ricevere dalla sindaca Francese la delega al commercio, già di Pastorino. Al momento di mandare in stampa il giornale non si sa se le deleghe che erano di Vicinanza saranno tenute ad interim da **Cecilia Francese** oppure, come indiscrezioni anticipano, saranno attribuite al vicesindaco **Angelo Cappelli**.

THETIS
MEDICINA INTEGRATA
Prima di tutto, il paziente.
L'equipe del centro THETIS integra terapie tradizionali e complementari.
Il percorso di cura interviene sulle cause della malattia, risultando sempre completo, personalizzato, efficace.
DIETOLOGIA / MEDICINA PREVENTIVA / OSTEOPATIA / MESOTERAPIA / FITOTERAPIA / ECOGRAFIA
Battipaglia, via T. De Divitiis 8 - tel. 0828 032601 - www.thetismedicinaintegrata.it

Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

La Befana dei volenterosi

Per il quinto anno consecutivo, lo scorso 6 gennaio a partire dalle ore 11, la Befana, dopo aver portato a termine le proprie dolci consegne in tutto il Paese, si è fermata nel centro della nostra città, per regalare un sorriso ai più piccoli battipagliesi (ma non solo). Nella centralissima piazza Moro, col criterio dell'estrazione a sorte, i bimbi hanno ricevuto dalle mani dell'amorevole vecchietta giocattoli e dolciumi.
Tantissimi i giocattoli donati dai battipagliesi e raccolti dal gruppo di volontari coordinati da **Gianluca Falcone** e **Ugo Tedesco**, i principali promotori dell'evento, con il prezioso aiuto del *comitato Si…amo Battipaglia*. Soddisfattissimi Falcone e Tedesco che hanno confermato che quest'anno sono riusciti a raccogliere centinaia di balocchi, tutti in ottimo stato, alcuni addirittura nuovi. Il primo ringraziamento degli organizzatori, infatti, non può non andare ai tantissimi concittadini che con mirabile generosità hanno reso possibile tale iniziativa. Tanta gioia nei volti sorridenti dei bambini che hanno partecipato all'estrazione: «Questa è la Befana di tutti – dice con soddisfazione Falcone – i bimbi per lei sono tutti uguali, non esiste differenza neppure tra il povero e il ricco… questo è il senso di quello che oggi stiamo facendo: regalare un momento di gioia anche a chi non può permetterselo».

Il team che si è occupato della raccolta e della distribuzione dei doni

Ma i volontari e gli organizzatori non si sono fermati qui: nei giorni precedenti e successivi, hanno fatto visita a diverse famiglie in difficoltà, oltre che ai bambini costretti in ospedale o ospitati presso le case famiglia.
«Il prossimo appuntamento è il Carnevale battipagliese, con sfilate di carri e bambini in maschera, anch'esso alla quinta edizione», ha orgogliosamente detto Falcone.
Battipaglia è anche questo: mani silenziose che lavorano, spesso lontane dai riflettori, ripagate unicamente dalla gioia dei più piccoli e dalla soddisfazione di vedere la propria città di tanto in tanto rianimata.

Romano Carabotta

Pitch Project, il meglio di una sera

La sera del 4 gennaio, quando i festeggiamenti sembrano già archiviati in attesa dell'Epifania, si respira ancora aria di Natale presso il Salotto comunale di Battipaglia, grazie al canto corale dei ragazzi dell'**associazione culturale Pitch Project**, accompagnati dall'emergente rock band dei **Rake** e dal Maestro **Antonio Morriello**. Tutti giovanissimi, sorridenti, capaci di emozionare la platea grazie ad un repertorio elegante, innovativo e mai banale. Si va dai classici del Natale a melodie meno note, ma non per questo meno coinvolgenti; il momento più alto è quando i giovani musicisti intonano *Bogoroditse Devo* di Rachmaninov.
Il gruppo musicale nasce nel 2013 come esperienza parrocchiale, per poi diventare associazione culturale nel 2017, grazie all'impegno della sua fondatrice **Serena Petta**. Oggi il Progetto Pitch può contare su oltre trenta componenti e sulla collaborazione di un valido direttivo: Giulia Caruso, Lainati Martino, Giorgia D'Amico e Francesca Di Francesco, tutti impegnati in prima persona.
Il Centro Sociale di Battipaglia è il suo quartier generale, come per altre associazioni insieme alle quali opera su un territorio complicato quale il quartiere sant'Anna. Grazie anche al supporto di due psicologhe, il gruppo ha imparato ad affrontare criticità e fragilità spesso comuni ai nostri giovani, come depressione, ansia, tossicodipendenza, e nella musica trova l'elemento aggregante e terapeutico. Ognuno può esprimersi liberamente trasformando così il lavoro individuale in lavoro collettivo e corale, dando il meglio di sé e giungendo a risultati inaspettati. "Non dev'essere perfetto, ma dev'essere il meglio che posso offrire stasera", questo il motto dell'associazione. E così è stato anche il 4 gennaio.

Ornella Cauteruccio

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Playa 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Romano Carabotta, Ornella Cauteruccio, Chiara Dentato, Eliana Ferraioli, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Carmine Lione, Loredana Otranto, Simona Otranto, Elisa Sarluca.

CERSAM
MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO, CERAMICA,TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA, FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.

BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22

Cisento vadolento Cilento
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
via Tavernelle, 46 | PAESTUM

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Cisento vadolento Cilento
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
PAESTUM | tel. 0828 213620

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELL'I.C. SALVEMINI

Salvemini, aperte le iscrizioni all'anno scolastico 2020/2021

L'**Istituto Comprensivo Salvemini** di Battipaglia informa che sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2020/2021. La Dirigente scolastica, dott.ssa **Anna Maria Leone**, invita l'utenza a visionare il sito internet **www.icbattipagliasalvemini.edu.it** per conoscere l'offerta formativa.

La scuola Salvemini promuove da sempre un costante collegamento con la realtà locale, con le istituzioni presenti sul territorio e con la dimensione europea dell'istruzione, al fine di offrire a tutti gli studenti nuove opportunità educative, per formarli sia a livello cognitivo che a livello socio-relazionale, in un clima di lavoro sereno e proficuo.

Accoglienza, inclusione, integrazione degli alunni stranieri, sviluppo delle competenze chiave, continuità e orientamento sono l'essenza dell'operato dei docenti; sostenere la continuità didattico-formativa tra i livelli di istruzione rappresenta la ***vision*** della scuola.

Fino alle ore 20 di **venerdì 31 gennaio 2020**, è possibile inoltrare la **domanda di iscrizione** per gli alunni che dovranno frequentare le **prime classi della scuola primaria e secondaria di primo grado**.

L'iscrizione (sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado) va fatta per via telematica, sul sito web della scuola **www.icbattipagliasalvemini.edu.it** (link **iscrizioni on-line**); oppure sul portale web **www.istruzione.it/iscrizionionline**.

Per la **scuola dell'infanzia** le iscrizioni mantengono il formato cartaceo.

Gli **uffici di segreteria** rimarranno a disposizione dell'utenza tutte le mattine dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle 17.

Per la sede di via Etruria, in via eccezionale, gli uffici di segreteria rimarranno aperti tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 10.30.

Il libro

Riscopriamo le origini

Spesso ci giriamo intorno nella nostra città, vediamo palazzi ed edifici industriali d'epoca, piazze e monumenti, calpestiamo strade già attraversate da altre migliaia e migliaia di persone e poche volte ci domandiamo: perché Battipaglia? Come nasce questa città? Chi l'ha abitata? Domenica **12 gennaio**, alle ore 10, presso l'**ex scuola elementare De Amicis** sarà possibile avere risposta a questi interrogativi. Una mattinata all'insegna della storia e della cultura, con la presentazione del libro *Battipaglia le origini* di **Maurizio De Filitto**, grazie al quale si approfondirà un passato spesso sconosciuto o troppe volte dimenticato. «Tutto ebbe inizio circa 14 anni fa – spiega l'autore – quando venne rinvenuto, presso la mia azienda agricola in località Aversana, a 2 chilometri dal mare, un porto d'epoca romana. Da quel momento la mia curiosità e sete di conoscenza mi hanno permesso di informarmi, consultare documenti presso biblioteche, diocesi e archivi di Stato, e di ricostruire la storia della Piana del Sele e della nostra città. Le prime delibere comunali degli anni '29 e '30, la storia del Castelluccio, le nove taverne presenti a Battipaglia, la scoperta della chiesa di Sant'Anna, le masserie, i mulini e le prime industrie. Da un lato cercherò di fare chiarezza su questi argomenti – continua De Filitto – dall'altro spero di incuriosire e appassionare i cittadini, perché la cultura piace se la si sa raccontare».

Fino al 24 gennaio, inoltre, all'interno dell'**ex scuola De Amicis**, sarà possibile visitare una mostra cartografica, fotografica e documentaria sulle origini di Battipaglia, organizzata dall'associazione culturale **Feudo Ron Alfrè** in collaborazione con l'Archivio di Stato di Salerno.

Benedetta Gambale

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

Fare l'esame del DNA a Fido?

Caro *Nero su Bianco*,
è ora di dire basta a chi imbratta il suolo pubblico. Personalmente sono stufo di fare gli "slalom" tra le deiezioni dei cani. Ho visto molti cittadini raccogliere gli escrementi dei loro animali, ma ne ho osservati altrettanti, forse di più, che, noncuranti, li lasciano per terra. Chi sporca deve pagare. Questa, ritengo, debba essere la linea da seguire da parte della nostra amministrazione comunale al fine di educare chi non sa rispettare gli altri e l'ambiente in cui vive. Raccogliere i rifiuti organici del proprio cane e dotarsi di una bottiglia d'acqua per ripulire il suolo dalle urine dovrebbe essere dovere civico di ogni buon cittadino. Purtroppo nella maggioranza dei casi non avviene. Ecco la soluzione già adottata da diversi Comuni italiani: fare il test del DNA ai cani presenti nel territorio comunale. In un database viene inserito il DNA degli animali prelevato dai veterinari con un tampone salivare. Prelevando un campione delle feci abbandonate per strada si risale, tramite il DNA, al padrone il quale sarà multato. I costi devono essere a carico dei proprietari degli animali come pure il test del DNA. Con apposita ordinanza verrà stabilito un tempo entro il quale i cani dovranno effettuare il test (…).

Domenico Capodanno

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Alla mia mamma Maria Pia Cucino
(per i suoi 40 anni di attività)

Era il 2 gennaio del 1980, quarant'anni fa, quando la mia mamma Maria Pia, 29 anni, aprì la sua erboristeria nell'allora piazza della Repubblica 23. Un negozietto piccolo e grazioso. Una scrivania e tre grandi banchi verde bottiglia. Una cassettiera, due sedie, tre scaffali e un piccolissimo retrobottega nascosto da una tenda di canapa, rigorosamente verde, omaggio del signor Veneruso, tappezziere, che la confezionò senza chiederle nemmeno una lira in cambio. C'erano anche due vetrinette sì. O forse quelle non c'erano ancora. Non lo so. Non esiste una foto di quel giorno. Non c'era l'abitudine di scattare fotografie. Ma cosa importa? Il più grande fotografo è il cuore. Archivia milioni di immagini. Le filtra a modo suo. Io vedo tutto di quel giorno. Lo vedo anche se non esistevo. Vedo la mia mamma alta, emozionata, sorridente e bella con zia Valeria (bella anche lei). Poi vedo nonna Aida. Lei la vedo con l'uncinetto in mano, anche in quella circostanza. Il mio papà ha la sigaretta in bocca e nonno Matteo la coppola in testa e tre ippocastani in tasca. E il distributore di benzina a Piazza Conforti? Sì che lo vedo! Proprio lì, dietro i bagni pubblici. Vedo anche la Singer e il taxi parcheggiato di fronte, sotto i platani. Vedo la luce fioca dei due enormi lampioni e l'insegna a caratteri antichi e gialli.

Ne ha fatta di strada da allora la mia mamma!

Non è stato semplice i primi anni. Ci sono stati giorni in cui in quel negozietto non entrava nessuno. Era sola. Ma lei non si è mai persa d'animo, si è fatta sempre coraggio. Si è rimboccata le maniche ed è andata diritta per la sua strada, con amore, passione, forza, pazienza, determinazione, coraggio. Ha sempre sorriso, anche alle avversità.

Oggi quella bottega non c'è più. L'attività è cresciuta ed è stata trasferita definitivamente in via Mazzini 51, in un locale più grande, moderno e confortevole.

La mia mamma non è più da sola. Ci sono io che l'aiuto. Anche se non è semplice convivere e confrontarsi con una personalità forte come la sua; siamo accomunate, sorrette e spinte dallo stesso amore per le piante e per la natura. Mi sono spesso chiesta se stessi facendo la cosa giusta. La risposta l'ho avuta un pomeriggio di qualche anno fa: ero alle prese con la ristrutturazione del negozio e da uno scatolone, nascosti in un angolino, sono sbucati fuori, dopo anni di oblio, tre ippocastani. Erano quei tre ippocastani che nonno Matteo aveva in tasca quel 2 gennaio del 1980 e che (non l'ho detto prima!) aveva regalato alla mia mamma come porta fortuna.

Ecco, dopo tanti anni, quei tre ippocastani li ha fatti ritrovare a me, in un momento di forte tentennamento. Me li ha donati in segno di buona fortuna.

É stato quello il preciso istante in cui ho capito che sì, era proprio la strada giusta!

Il notaio risponde

a cura della dr.ssa Chiara Dentato - Notaio

La donazione

La donazione è definita, a mente dell'art.769 del cod. civ., un contratto con il quale una parte arricchisce l'altra al fine di procurargli un vantaggio e determinando, in tal modo, un impoverimento del proprio patrimonio. A differenza che nel codice preunitario, dove la donazione al pari dei testamenti era classificata tra gli atti unilaterali, il legislatore del 1942 ha inteso consacrare l'importanza della donazione nel "patto" tra i contraenti. Si tratta, tuttavia, di un contratto *sui generis* la cui disciplina è collocata a cavallo tra le successioni e i contratti, determinando un punto di transizione tra due categorie giuridicamente distinte.

La solennità della donazione è d'altronde testimoniata dalla forma imposta dalla legge: a pena di nullità, **la donazione si perfeziona solo con atto pubblico e in presenza di due testimoni**.

Quale atto portante impoverimento del patrimonio del donante, la tutela riservata al disponente è rigidamente orientata: il legislatore non consente la donazione di cose future, né è riconosciuta facoltà di donare a un soggetto non pienamente capace di intendere e di volere. Nullo è anche il mandato a donare, qualora non siano partitamente indicati i beni e i soggetti in favore dei quali la donazione va perfezionata.

L'*animus donandi*, quale elemento che veste geneticamente la fattispecie, impone cautela nel considerare ammissibile un preliminare di donazione, venendo meno secondo alcuni, il carattere della spontaneità, ritenuto necessario a caratterizzare il tipo.

Nell'ordinamento costituito, la donazione è inquadrata come anticipo degli effetti propri della successione: analogo, infatti, è il regime fiscale applicabile ai trasferimenti donativi e analoghi sono gli effetti prodotti nel patrimonio del disponente e del beneficiario, anche rispetto ai futuri assetti ereditari del donante medesimo. Tanto che, al pari di quanto accade per eventuali testamenti lesivi della quota di legittima, anche **le donazioni compiute in vita dal defunto, vengono assoggettate alle regole proprie della cosiddetta azione di riduzione, qualora abbiano pregiudicato le ragioni dei legittimari**, con importanti riverberi sul piano della circolazione dei beni aventi provenienza donativa. In questo senso e per quanto sopra detto, benché si tratti di atto storicamente e statisticamente assai diffuso per il passaggio generazionale della proprietà, **la donazione è strumento giuridico da adoperare con grande cautela, essendo destinata a diventare provenienza in grado di condizionare – e talora di pregiudicare – l'accesso al credito e la capacità del bene di diventare idonea garanzia del credito stesso**.

Con evidenti finalità di semplificazione, il legislatore ha iniziato, a partire dal 2005, a concepire strumenti di ausilio alla circolazione dei beni aventi provenienza donativa. Gli artt. 561 e seguenti del cod. civ. prevedono la possibilità per i legittimari del donante di rinunciare all'opposizione, consentendo così che - decorsi 20 anni dalla trascrizione dell'atto che ha determinato trasferimento della proprietà donandi causa - i beni che ne abbiano formato oggetto, rimangano definitivamente acquisiti al patrimonio del donatario e sottratti pertanto ad azioni volte al recupero del bene. Si tratta di una novità importantissima, i cui vantaggi - data l'entrata in vigore della novella - saranno apprezzati certamente nel prossimo futuro, allorché si saranno validamente prodotti gli effetti stabilizzatori del ventennio.

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

Dopo il tuo abbraccio, il regalo più bello per chi torna a casa.

In vendita presso:
SFIDE via Plava 32 [0828 344848]
Libreria MONDADORI via Mazzini 31
Libreria LA CINCIALLEGRA via Trieste 21
COMIX 21 via De Amicis 22
Edicola DI BENEDETTO piazza Amendola
Edicola SIMOTTI via del Centenario 143
Edicola ROMANO via Paolo Baratta 13
Edicola SAVIELLO via Roma 109
Edicola CORVO via Olevano 98
GEA piazza Moro 4

pensa in *Green*

BANCA **CAMPANIA CENTRO**

1,5%*

Risparmi e contribuisci a un mondo migliore. Con i finanziamenti *Green* di Banca Campania Centro lo fai a tasso agevolato.

- Dalle caldaie all'illuminazione.
- Dagli spazi verdi alla gestione dei rifiuti.
- Dagli impianti solari a quelli di depurazione.
- Dagli impianti igienici alla manutenzione della struttura.
- Dagli elettrodomestici ai climatizzatori.
- Dall'abbattimento delle barriere architettoniche all'installazione di ascensori.

E tanto altro ancora.

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana
Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.bancacampaniacentro.it

* **TAN 1,50%** applicato ai soli Soci, TAEG 2,650%, rata mensile 173,10 euro. Per la generalità della clientela TAN 2,00%, TAEG 3,351%, rata mensile 175,28 euro. Il taeg è calcolato su un finanziamento di 10.000 euro, durata 60 mesi. Messaggio pubblicitario per scopi promozionali. Offerta valida fino al 31.12.2019. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi che sono a disposizione dei clienti presso tutte le Filiali della Banca e sul sito **www.bancacampaniacentro.it**

MAD Integrafica Battipaglia

SCEGLIAMO BATTIPAGLIA
nerosubianco

SCEGLIAMO BATTIPAGLIA
nerosubianco

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DEL CENTRO MEDICO SAN LUCA

Buon anno con tutto il cuore

Il nuovo anno ormai ha fatto il suo ingresso, portando con sé, per molti, l'esigenza di prendersi cura del proprio stato di salute. Il **cuore** resta l'organo vitale per eccellenza e dalla sua efficienza dipende la nostra qualità di vita. Monitorare lo stato di salute del cuore con controlli periodici, sia quando già sono presenti alterazioni, sia a scopo preventivo, è il modo migliore per preservare l'integrità del muscolo principale del nostro corpo e per volersi bene. Che aspettiamo quindi per prenotare un check up cardiologico completo?
Tale controllo è consigliato agli uomini che hanno compiuto 40 anni e alle donne che ne hanno 50. Raccomandato particolarmente a persone con fattori di rischio come diabete, ipertensione arteriosa, dipendenza da fumo, obesità, menopausa, omocisteinemia.
Al **Centro Medico San Luca**, un'equipe medica specialistica è pronta ad accogliervi per soddisfare le vostre esigenze e per effettuare visite ed esami per verificare la funzionalità dell'apparato cardiocircolatorio. Esperienza e strumentazioni avanzate saranno in grado di fornire le giuste indicazioni circa il percorso diagnostico e di cura.
Il nuovo anno vedrà inoltre l'apertura di un settore dedicato alla **cardiologia pediatrica**. Il cardiologo pediatrico è uno specialista che si occupa della diagnosi e prevenzione di tutte la cardiopatie, sia congenite che acquisite, che possono avere il loro esordio dalla nascita fino all'età evolutiva oltre i 14 anni, nonché dei disturbi del ritmo cardiaco o dalle forme di interessamento cardiovascolare a malattie sistemiche. Molte cardiopatie non mostrano segni, da qui l'importanza di una diagnosi precoce e corretta
Gli ambulatori del **Centro Medico San Luca** sono aperti lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 20; martedì e venerdì dalle 9 alle 20. Per contatti, telefonare ai numeri **0828 614226** e **0828 614327** oppure scrivere a **info@sanlucacentromedico.it**.

SAN LUCA
MEDICINA & RIABILITAZIONE

Battipaglia, Strada Statale 18, km 76,500
Tel. 0828 614226 - www.sanlucacentromedico.it

Psicologia

Gli attacchi di panico, le vibrazioni della paura

Un corpo immobile, col cuore che accelera i suoi battiti fin quasi a esplodere. E il freddo intenso, che accompagna le vibrazioni dell'angoscia che ci assale in quella zona grigia, uniforme, ineguale per ognuno di noi, insostenibile e vuota come in uno stato preagonico. Nella mente invasa dal gelo, la razionalità è un fluire di pensieri senza un senso.
L'attacco di panico è spesso il sintomo di una vita che si ha paura di affrontare. Un'esistenza che cancella se stessa, rendendo il futuro un miraggio fluttuante nel deserto di giorni inutili. Il trionfo della mente *altra*, che pareggia tutto, come un panorama di palazzoni periferici, grigi e allineati come gigantesche lapidi, che i passanti osservano sbigottiti.
Che subdolo persuasore è la mente, che costringe la volontà in schemi preordinati, atterrendoci se tentiamo di mettere il naso fuori. Per batterlo, le filosofie orientali si affidano a una tecnica di respirazione, la *tecnica del soffio*, che fa scorrere il panico oltre noi, secondando ciò che definiscono *silenzio interiore*. Tecnica il cui principio è un cammino evolutivo verso la conoscenza.
La *tecnica del soffio*, prestata alla psicologia professionale, nel silenzio interiore, fa sì che il nostro essere, attraverso positive vibrazioni del corpo, ci *spieghi* come riuscire a realizzare idee nuove, per dare spazio a forme di emotività e sentimenti che non temono giudizi altrui. Una guida che ci conduce fuori dall'ansia di progetti falliti, affetti mancati o lutti non elaborati.
Gli attacchi di panico rivelano che c'è sempre una parte di noi che chiede aiuto alla *normalità*. Con sostegni professionali e trattamenti mirati ci si può ritrovare. L'inconscio, che è la nostra parte emotiva, ci vuole indipendenti dal conformismo. Far tacere i pensieri ossessivi e risvegliarsi oltre di essi è un attimo, ma a volte, le titubanze durano per generazioni. Per questo motivo è importante darsi una possibilità, trovare il coraggio di andare oltre la paura, cessando di mentire a se stessi.

Loredana Otranto
psicologa, psicoterapeuta

Rinasci Battipaglia

Ci sembra doveroso citare gli autori del presepe realizzato nella chiesa S. Maria della Speranza, ritratto nella foto in copertina del n. 333. Sono: **Pinuccio Aulisio**, **Angelo Filomarino**, **Antonio Coralluzzo**, **Beatrice Aulisio**, **Cosimo Russo**. A loro e a padre **Vincenzo Sirignano** i complimenti di *Nero su Bianco*.

Caseificio Jemma

Latticini e formaggi prodotti utilizzando esclusivamente il latte del nostro allevamento.

Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

IL NOSTRO SERVIZIO RADDOPPIA
GAS LUCE
PER TE
PHLOGAS & POWER
800 323 203
NUMERO VERDE
PUNTO CLIENTE
P.ZZA AMENDOLA, 6
BATTIPAGLIA
0828 302556

ICI SPORT
SCUOLA NUOTO FEDERALE

SCUOLA NUOTO
ADULTI & BAMBINI

ATTIVITÀ MATTUTINA

NUOTO
PRE-AGONISTICO
AGONISTICO
MASTER

ACQUA WELLNESS CIRCUIT

DIVENTA ANCHE TU ASSISTENTE BAGNANTI

NUOTO SINCRONIZZATO
SCUOLA PALLANUOTO
NUOTO PER SALVAMENTO
NUOTO PINNATO

ISCRIZIONE GRATUITA
OVER & BABY

ITALIA

FIN ScuolaNuoto FEDERALE

Via Padova 80 - 84091 BATTIPAGLIA (SA) | Tel./Fax: 0828 67 25 42 | info@icisport.it
icisport.it Ici Sport

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Basket

Omeps PB63, la scossa è arrivata!

È nel momento di massima difficoltà che si misura la forza di un gruppo e la capacità dello stesso di risalire la china. Lo sa bene la **Omeps Givova Battipaglia**, con zero vittorie e un piede in A2 appena prima della fine di un 2019 *annus horribilis*, eppure capace di dare un segnale forte, vincendo le ultime due fondamentali sfide contro avversari diretti nello scontro accesissimo per la permanenza nel massimo campionato femminile.

L'addio di Tagliamento direzione Ragusa e la "fuga" inaspettata di Houser verso gli States – con tanto di contratto ancora in essere – fanno il paio con l'innesto prezioso dell'ex Venezia, **Ciabattoni**, decisiva con 24 punti realizzati nelle ultime due gare disputate dalle battipagliesi.

Una vera e propria scossa quella che le ragazze di coach **Orlando** hanno saputo dare ad una stagione che, cortesia di una classifica estremamente corta, appare d'un tratto riapertissima con ben quattro squadre impegnate in una bagarre che promette emozioni e colpi di scena fino in fondo.

L'ultima sfida del 2019, coincidente con il primo successo stagionale della PB63, è quella dello scorso 28 dicembre, allorché sul parquet del **Costa Masnaga** (Lecco) le viaggianti vincono al termine di un match vietato ai deboli di cuore, chiuso sul 67-68 finale e propiziato dalle grandi performance di **Ciabattoni** e **Jarosz** (23 punti e 21 rimbalzi per quest'ultima). Una prestazione gagliarda, buon atteggiamento difensivo e capacità di coinvolgere tutte le effettive a disposizione.

Che la vittoria maturata in Lombardia sia stata qualcosa di più di una mera coincidenza lo dimostra la successiva affermazione tra le mura amiche del Palazauli, questa volta con la **Virtus Segafredo Bologna**. Altro scontro diretto e altra vittoria di una Omeps rigenerata, capace di soffrire, rimanendo lucida per tutti i quaranta minuti. Nell'ultimo quarto, tuttavia, la differenza la fanno i particolari e **Nori**, **Mazza** e **Cremona** decidono di regalare una gioia immensa al folto pubblico del Palazauli. Il punteggio finale di 65-58 fa esplodere una festa che vale l'aggancio a quota quattro punti proprio alle bianconere di Bologna, con il calendario che vedrà Battipaglia impegnata – nelle prossime settimane – con San Martino di Lupari ed Empoli sempre dinnanzi al proprio pubblico. L'occasione più ghiotta, insomma, per dare continuità di prestazioni e risultati in un momento della stagione che potrebbe verosimilmente decidere gli equilibri futuri di un campionato che, ora come non mai, la Omeps sa di poter affrontare senza alcun complesso di inferiorità.

Carmine Lione

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
GELATERIA EDELWEISS VIA TRIESTE
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
DUCAS VIA DE NICOLA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA VIA DE DIVITIS
G.V.S. MULTISERVIZI VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
BAR STORICO P.ZZA FALCONE E BORSELLINO
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
COMIX 21 GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI REALE VIA CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA BARATTA
KI POINT VIA BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
MANIMA BIO VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
EDICOLA CAVALIERE VIA BARATTA
BAR CRYSTAL S.S. 19
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ SAILOR MOON VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
CARTOLIBRERIA TODOS VIA DE GASPERI
GRAN CAFFÈ DE GASPERI VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
VIA JEMMA – TAVERNA – S.S. 18
BAR SAN LUCA STRADA STATALE 18
BAR NOBILE STRADA STATALE 18
BAR PIERINO STRADA STATALE 18
BAR ITALIA STRADA STATALE 18
M CAFÈ STRADA STATALE 18
BISCAYNE CAFÉ STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
TABACCHI CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI – BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
CARTOLIBRERIA EBLA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
PASTICCERIA ORNELLA VIA CAPONE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA CORRADO VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA

Tenuta Elisa

★ ★ ★ ★ ★

Per info e prenotazioni: **392 2074565** - Via De Cusatis - loc. S. Cecilia di Eboli (SA)
tenutaelisa@gmail.com - www.tenutaelisa.it